Giorno della Memoria: Guterres (Nazioni Unite), "nessun genocidio è inevitabile"

"Mentre piangiamo la perdita di così tante persone e cose, riconosciamo anche che l'Olocausto non era inevitabile. Nessun genocidio lo è mai. È stato l'apice di millenni di odio antisemita. I nazisti sono riusciti a passare con crudeltà calcolata dalla discriminazione degli ebrei europei fino al loro annientamento perché pochi si sono opposti e tanti sono rimasti a guardare". Lo scrive António Guterres, Segretario Generale delle Nazioni Unite, nel messaggio diffuso oggi per la Giornata internazionale di commemorazione in ricordo delle vittime dell'olocausto. "Nel ricordo dell'Olocausto – dice il segretario generale dell'Onu - riconosciamo anche ai giorni nostri l'esistenza di minacce alla libertà, alla dignità e all'umanità. Oggi, di fronte al crescente malcontento economico e all'instabilità politica, all'intensificazione del terrorismo di supremazia bianca e all'aumento dell'odio e dell'estremismo religioso, dobbiamo essere più chiari che mai. Non dobbiamo dimenticare né permettere che gli altri dimentichino, distorcano o neghino l'Olocausto. Oggi e ogni giorno impegniamoci a non rimanere mai più in silenzio di fronte al male e a difendere sempre la dignità e i diritti di tutti".

M. Chiara Biagioni